

# INFORTUNI: PARLANO LE AZIENDE

(soluzioni per cause solo apparentemente “accidentali”)

## Introduzione su come vengono raccolti i dati

Dal 1992 lo SPISAL di Vicenza ha avviato un sistema di sorveglianza degli infortuni detto “OSSERVATORIO DEGLI INFORTUNI GRAVI”, registrando su supporto informatico i dati degli infortuni con prima prognosi di almeno 20 giorni (compresi i mortali). Sono escluse due tipologie di infortuni che esulano dalla vigilanza SPISAL: quelli avvenuti a studenti in palestre scolastiche e quelli ascrivibili a incidente stradale (sia per lavoro che in itinere).

Per tutti gli eventi viene:

- inviata all’Azienda in cui si è verificato l’infortunio di una lettera con cui si chiede la compilazione di una scheda per avere chiarimenti in merito alla dinamica,
- esaminata la risposta da parte di un tecnico incaricato, con la supervisione del Direttore;
- richiesto alle Aziende di adottare ulteriori misure di prevenzione
- avviato in alcuni casi un intervento di vigilanza

Comunque viene compilata una **scheda** che riassume gli elementi chiave dell’infortunio. La scheda poi inserita su supporto informatizzato (programma regionale PrevNet), contiene informazioni relative a: **infortunato** (in particolare il genere, se extracomunitario o italiano, il ruolo in azienda - se titolare / socio d’impresa), entità del **danno, azienda** (intesa come ditta utilizzatrice), **comparto produttivo**.

La **dinamica infortunistica** viene descritta facendo uso di tabelle codificate che prevedono la descrizione delle **modalità di accadimento** e **l’agente della lesione**.

Sulla base delle informazioni raccolte si decide: se il lavoratore operava in **condizioni di rischio** e/o se ha seguito un **comportamento** non idoneo.

In presenza di **comportamento** scorretto, si valuta anche se questo è dovuto a:

- informazione/formazione/addestramento mancante o carente,
- mancanza o insufficiente vigilanza;
- responsabilità (colpa) del lavoratore;
- responsabilità di terzi.

Successivamente, nella scheda compilata a mano dagli operatori è possibile valutare **la causa**, individuando quale dei fattori di rischio individuati è preponderante e si sceglie tra un “comportamento imprudente” o una “causa oggettiva” (mancanza di sicurezza). L’infortunio è attribuibile a una causa reputata accidentale se non si sono rilevati “comportamenti imprudenti” o “cause oggettive”. Questa voce non è prevista dal programma informatico PrevNet.

La scheda raccoglie anche informazioni relative all’ **evitabilità**, ossia modalità con cui poteva essere evitato l’infortunio e a **misure correttive** messe in atto dalle aziende, a seguito dell’intervento ispettivo (verbale 758 o bonifiche).

Nel 2015 sono stati inseriti nell’archivio **306** inchieste infortuni con prima prognosi superiore o uguale a 20 giorni (274 nel 2014). Gli infortuni con **prima prognosi maggiore o uguale a 20 giorni** sono circa il 10% del totale degli infortuni provenienti dal Pronto Soccorso.

Abbiamo raccolto in questa breve pubblicazione la sintesi di alcuni infortuni significativi.

Con le nostre lettere (questionari) collaboriamo con le ditte ad individuare le cause dell’infortunio e le iniziative da mettere in atto per impedire che si ripeta. Dalle riposte abbiamo individuato tre diversi atteggiamenti delle aziende. L’atteggiamento di chi:

- ❖ **comprende la nostra iniziativa** e si comporta di conseguenza fornendo spiegazioni congruenti con l’evento e descrizioni delle iniziative che secondo logica saranno in grado di evitare eventi analoghi;
- ❖ **comprende ma**, tenta di nascondere i veri motivi dell’infortunio ma mette in atto le modifiche necessarie (casi individuati con verifiche telefoniche successive alla risposta);
- ❖ **non capisce o non vuole capire**. In questo caso alle risposte non pertinenti se ne aggiungono altre che indicano il disinteresse per la vera ricerca delle cause. Appartengono a questa categoria

risposte tipo “basta no laorare” (imprenditore che voleva indicare come intendeva evitare ulteriori infortuni dopo un evento accaduto su una macchina a causa della mancanza di protezioni) – o “non farò più salire lavoratori in altezza” (fornita da un’azienda di montaggi).

**Ma oggi, febbraio 2016, mi sento di dire che spesso le aziende conoscono o trovano soluzioni che noi non avremmo ipotizzato e dunque devono solo essere spronate a pensarle ed applicarle.**

**COSA CHIEDIAMO NEL NOSTRO QUESTIONARIO:**

- 1) MODALITÀ DI ACCADIMENTO (Descrivere a quali mansioni era addetto al momento dell’infortunio e quali macchine od attrezzi utilizzava)
- 2) DESCRIVERE LA DINAMICA DELL’EVENTO
- 3) DESCRIVERE PER QUALI CAUSE O MOTIVI È ACCADUTO L’INFORTUNIO
- 4) SOLUZIONI SUGGERITE DALL’AZIENDA

**...Il commento è invece fatto da noi ex post**

**CASO 1**

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL’EVENTO</b>	Mentre si recava a prendere un timbro in un altro reparto scivolava sul pavimento bagnato (appena pulito.)
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL’INFORTUNIO</b>	Scivolamento su pavimento bagnato
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL’AZIENDA</b>	Dotare di un timbro anche il reparto dell'infortunato (eliminando così la necessità di recarsi in altri reparti.)
<b>COMMENTI</b>	Abbiamo telefonato all'azienda complimentandoci per la soluzione (evitare spostamenti inutili è un’azione da intraprendere anche per altre mansioni) ma facendo presente che comunque andava risolto il problema dei pavimenti bagnati su cui non si deve transitare. La ditta ha quindi predisposto un’apposita procedura.

**CASO 2**

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL’EVENTO</b>	Si sentiva poco bene e gli è stato consigliato di andare un attimo all'aria aperta. Sveniva e batteva violentemente il capo a terra
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL’INFORTUNIO</b>	Sentendosi poco bene è svenuta
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL’AZIENDA</b>	D'ora in poi quando una persona non si sente bene verrà sempre accompagnata
<b>COMMENTI</b>	Evidentemente, pur essendo chiaro che una persona che si sente poco bene va accompagnata in un posto tranquillo, fatta sedere ecc, durante il lavoro si presta minore attenzione anche ad aspetti che normalmente nella vita ci vedrebbero più attenti. Solo l’evento infortunistico ha fatto pensare alla necessità di accompagnare le persone che si sentono poco bene.

### CASO 3

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Un fruttivendolo (titolare unico) scivolava su un gradino delle scale fisse mentre trasportava cassette di insalata in cantina
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Scalini bagnati per il gocciolamento della verdura
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Posizionamento di un tappeto di fibra di cocco fissato ai gradini
<b>COMMENTI</b>	Si tratta di un'attività in cui SPISAL non aveva competenze. L'interessato ha trovato la soluzione idonea

### CASO 4

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Stava distribuendo uniformemente gli scarti di gesso nel cassone del camion e utilizzava un badile
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Le lastre di gesso erano umide a causa della brina. Scivolava e cadeva battendo violentemente il braccio sulla sponda del cassone.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	“Siccome si tratta di lavoro occasionale non verrà più ripetuto”. Con una <b>telefonata successiva alla ditta</b> si è appurato che il cassone era troppo pieno e prima del trasporto era necessario ridistribuire il materiale. Dopo poche badilate, a causa della brina è scivolato. <b>N.B. Ci è stato risposto che era vero che il lavoro di “livellamento” non sarebbe stato ripetuto. Infatti i cassoni venivano riempiti meno perché era stato messo a disposizione un secondo cassone di scorta e quindi non serviva più salire per distribuire in maniera omogenea il materiale.</b>
<b>COMMENTI</b>	Non sappiamo se effettivamente l'azienda ha preso la decisione di posizionare il secondo cassone subito dopo l'evento o dopo la nostra telefonata. Comunque evitare di salire sul cassone (o su qualsiasi struttura) prevedendo modalità di carico diverse è una soluzione buona per varie lavorazioni. La risposta della ditta alla nostra telefonata dimostra quindi una maggior comprensione di quando ha risposto alla lettera, della possibilità di prevenire l'evento.

### CASO 5

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Il carrellino su cui aveva posato la piastra dello stampo (e che stava trainando) si è ribaltato. Veniva colpito al piede dal manico del carrellino. L'operatore è un manutentore, esperto di queste operazioni.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	In ditta sono stati introdotti degli stampi piccoli che non occupano tutta la base d'appoggio del carrello (come i precedenti) e potevano casualmente essere posti ai bordi dello stesso, in questi casi ne determinano il ribaltamento.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Dotare i carrelli destinati al trasporto delle piastre piccole di un “distanziatore”, in modo da costringere gli operatori a posizionare le piastre al centro del carrello.
<b>COMMENTI</b>	La soluzione non è affidata all'attenzione e alla cura dei singoli che organizzano il carico, ma tutti sono “costretti”, con un intervento di tipo strutturale, a garantire la sicurezza dello stesso.

## CASO 6

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre scendeva da una scala portatile fissata al muro si procurava una ferita al braccio urtando contro un pezzo di vetro che sporgeva dal recipiente in cui sono raccolti i vetri di scarto.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Mentre scendeva teneva sbadatamente il braccio troppo spostato verso il recipiente, inoltre c'era un vetro sporgente.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	La risposta scritta era: "Nessuna, dato che l'infortunio è accidentale". Non accettando l'assenza di interventi preventivi, con una <b>telefonata successiva</b> il Servizio ha appurato che la ditta aveva già provveduto a spostare il contenitore dei vetri per impedire che si potessero ripetere infortuni analoghi.
<b>COMMENTI</b>	L'azienda, pur avendo compreso che l'infortunio era dovuto a disordine e cattiva organizzazione, non voleva ammetterlo nella risposta allo SPISAL. Ha dimostrato però intelligenza sufficiente per attuare un intervento preventivo.

## CASO 7

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Scivolava dal bordo di un cassone di rifiuti (rialzato da terra di 30 cm.), su cui era salito per vedere il tipo di rifiuti che conteneva. Appoggiava male il piede a terra e si fratturava il calcagno.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	La ditta ha risposto che l'infortunato non faceva uso di idonei mezzi (scale portatili corte e con "palchetto" messe a disposizione ma che in quel momento erano in altro luogo)
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Formare (e costringere) all'utilizzo delle scale. La ditta esegue zincature e i diversi cassoni servono per suddividere gli sfridi diversi.
<b>COMMENTI</b>	Abbiamo telefonato e ragionando con l'azienda siamo giunti all'accordo che sui cassoni vengano messi dei cartelli che ne indichino il contenuto. In questo modo: a) si evita l'operazione di verifica che ha comunque un certo rischio; b) la separazione degli scarti di lavorazione avviene fin da subito con facilità (se si deve guardare nei cassoni non c'è garanzia che tutti lavorino correttamente ecc). Questo procura - guadagno di tempo e probabilmente di materiali - sicurezza evitando altre operazioni pericolose (manipolazioni successive degli sfridi) La ditta guadagna tempo e denaro facendo sicurezza. L'insegnamento vale per tutte le aziende che hanno cassoni per riciclo materiale

## CASO 8

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Cadeva da circa 3 metri perché si era arrampicato sulla cabina del camion (usato per il trasporto di cibi) per spegnere l'interruttore del frigorifero
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	è scivolato su un appoggio metallico
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	abbassare l'interruttore in modo che sia raggiungibile da terra

<b>COMMENTI</b>	<p>la soluzione ci sembrava buona e per questo abbiamo telefonato per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sapere se era stata attuata</li> <li>• chiedere come mai non veniva attuata sin da subito da chi predispone i camion frigorifero</li> </ul> <p>La risposta (divertente per la prima parte) è stata che l'intervento di bonifica era stato eseguito dato che il frigo era scoppiato poco dopo l'invio della lettera da parte del Servizio. Per i nuovi frigoriferi non ci sono problemi dato che i comandi sono all'interno della cabina.</p> <p>QUESTO PUÒ ESSERE UN ESEMPIO PER</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) spostare, mettere "a portata di mano" e rendere ergonomici tutti i comandi e gli interruttori</li> <li>b) verificare che tutto quello che compriamo non abbia elementi di "Psicopatologia degli oggetti quotidiani" (c.f.r. libro)</li> </ul> <p>Successivamente ci siamo anche interessati di come vengono effettuati gli interventi di manutenzione in altezza su questo tipo di mezzi: le autofficine, che in genere sono specializzate per gli interventi su questi mezzi e per i pulmann, utilizzano scale mobili a palchetto con parapetto.</p>
-----------------	--

### CASO 9

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Si colpiva con il martello mentre teneva il punzone
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Disattenzione anche se usava i guanti antinfortunistici
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Richiami e controlli sulla corretta conduzione delle operazioni
<b>COMMENTI</b>	Visto che quest'operazione era frequente, abbiamo telefonato convincendo l'azienda dell'opportunità di fornire una <b>pinza a scatto</b> per tenere i punzoni. Questi accorgimenti dovrebbero essere un patrimonio tecnico culturale delle aziende (e non dello SPISAL)!!!

### CASO 10

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	La scala che stava utilizzando per salire sul fienile scivolava (al piede nonostante fosse munita di tappi) a lo faceva cadere.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Pavimento ghiacciato
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Maggior attenzione nel sistemare la scala
<b>COMMENTI</b>	Alla nostra telefonata successiva (non ci accontentavamo della risposta) la ditta ha riferito di aver già provveduto a fissare un gancio nella parte alta del fienile per assicurare la scala durante l'uso.

### CASO 11

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Addetto alle presse che dopo aver raccolto del materiale su un pallet trascinava lo stesso utilizzando un uncino di ferro
---	---

<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	L'uncino perdeva la presa (perché difettoso o agganciato male) il lavoratore cadeva all'indietro fratturandosi il polso
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Maggior attenzione degli operatori controllo degli uncini
<b>COMMENTI</b>	Abbiamo telefonato scoprendo che all'uncino mancava un pezzo. Abbiamo anche sottolineato che per il trasporto vanno utilizzati carrelli a transpallet e la ditta ha dichiarato che cambierà modalità di lavoro. Talvolta all'interno delle aziende sono messe in atto metodologie di lavoro improprie che a lungo andare determinano infortuni. Spesso la prima risposta fornitaci indica correzioni e verifiche da apportare a singole azioni che invece stanno all'interno di un metodo di lavoro sbagliato (e da cambiare in toto)

### CASO 12

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Spingendo un carrello manuale perdeva la presa e cadeva a terra
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Il carrello usato per campionature è di tipo particolare e oltre ad essere piccolo è anche basso (altezza 60 cm.). La persona ha perso l'equilibrio proprio perché il carrello era basso.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Ora i carrelli bassi sono stati dotati di un "manubrio" in modo da poter essere guidati senza doversi piegare.
<b>COMMENTI</b>	Aspetti apparentemente insignificanti possono determinare infortuni. In questo caso la scomodità andava di pari passo con la pericolosità.

### CASO 13

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Dopo aver pulito un pezzo, per toglierlo dalla morsa in cui lo aveva fissato, appoggiava il flessibile accanto alla stessa ma entrava in contatto con il disco ancora in movimento.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Troppa fretta
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Mettere un banco accanto a quello della morsa per poter appoggiare gli utensili
<b>COMMENTI</b>	La ditta, come causa, ha individuato solo la fretta, ma nella soluzione adottata dimostra di aver capito che il motivo del contatto era da ricondurre allo spazio ridotto a disposizione del lavoratore.

### CASO 14

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre accatastava dei pannelli da armatura in alluminio, veniva investito da uno di questi
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Prima di essere accatastati i pannelli devono essere puliti e trattati con oli disarmanti contro l'ossidazione, ma tale trattamento li rende scivolosi.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	I pannelli saranno solo puliti, il trattamento con oli verrà effettuato al momento del riutilizzo per armare.
<b>COMMENTI</b>	Pur essendo il primo caso verificatosi la ditta ha deciso di intervenire direttamente sulla organizzazione del lavoro

### CASO 15

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Lavorava per una ditta di manutenzione strade e verificava la segnaletica verticale da consegnare. Mentre al spostava un segnale gli è scivolato dalle mani e gli ha schiacciato il dito mignolo.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Si è distratto mentre spostava 3 cartelli e voleva verificarne i pittogrammi
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Posizionare la segnaletica in magazzino con dei separatori in modo che nel caso si spostino non "chiudano" l'uno contro l'altro.
<b>COMMENTI</b>	Un buon sistema di immagazzinamento evita infortuni "accidentali"

### CASO 16

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Durante la pulizia della "fibra tessile" con un pistola, si è ferito alla mano con una trasmissione ingranaggi
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Intrappolato negli ingranaggi che si muovevano per inerzia.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Ripresa formativa perché si lavori a macchina ferma.
<b>COMMENTI</b>	Dopo la nostra telefonata, a parte la formazione verrà installato un sistema di "blocco porta" che ne permetta l'apertura solo a macchina completamente ferma (come nelle lavatrici)

### CASO 17

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Dovendo saldare una laniera la sollevava con il carro ponte, la laniera si sfilava e lo colpiva al piede procurandogli la frattura di alcune dita nonostante fosse dotato di scarpe antinfortunistiche
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	L'attrezzo utilizzato per sollevamento non era stato chiuso a sufficienza
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Sostituire l'attrezzo utilizzato con altri idonei, in questa e in tutte le attività assimilabili
<b>COMMENTI</b>	La soluzione adottata è stata giudicata buona ma non si capiva di che attrezzo si trattasse. Per questo abbiamo telefonato ed abbiamo verificato che la ditta ha acquistato pinze di varie dimensioni in grado di assicurare una buona presa per tutte le lamiere da spostare. In tutti reparti è stata fatta anche la formazione necessaria per questa nuova attrezzatura. L'azienda ha effettivamente attuato le correzioni necessarie, le ha generalizzate a tutti i mezzi di sollevamento e si è assicurata che funzionassero.

### CASO 18

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre era addetto al controllo dell'afflusso clienti e Drink-card alla porta. Due gruppi di persone hanno iniziato a litigare e lui si è intromesso per separarli e sedare gli animi.
---	--

<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Qualcuno lo ha colpito
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Non si possono prevedere aggressioni da parte di terzi
<b>COMMENTI</b>	<p>Abbiamo telefonato alla ditta per chiarire che “quando si svolgono attività di questo tipo le aggressioni si devono prevedere”. Hanno risposto che il personale è inviato “a richiesta” ed è preparato (arti marziali per la parte “fisica” e lezioni – incontri con avvocati in merito ai limiti e possibilità della loro attività).</p> <p>All’ulteriore domanda riguardante il numero di persone che inviano la risposta è stata “il numero richiesto”. Allora abbiamo chiesto perché nelle situazioni “difficili” non inviano un maggior numero di persone ricevendo la risposta “perché non le pagano”.</p> <p>Stiamo organizzando un incontro con le ditte di “Investigazioni” e “Controllo non armato” (si tratta di persone autorizzate dalla Prefettura) in modo da accordarci e produrre una lettera circolare che fornisca indicazioni in merito alla valutazione dei rischi e alla necessità di inviare personale in numero proporzionale agli stessi (calmierando anche il mercato).</p> <p>Purtroppo non siamo riusciti ad avere la lista dalla Prefettura e abbiamo desistito</p>

#### CASO 19

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Eseguito tagli su trafilato in ottone (titolare)
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Ho avuto un attimo di distrazione inoltre volevo sezionare per lungo un piccolo pezzo (il che richiedeva l'avvicinamento delle mani alla lama).
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Oltre a stare più attento non taglierò più piccoli pezzi
<b>COMMENTI</b>	<p>Abbiamo telefonato per sapere perché non ha usato la morsa ed oltre ad ammettere che avrebbe potuto farlo è EMERSO CHE :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☞ la macchina era una troncatrice</li> <li>☞ aveva manomesso il leverismo che, a testa alzata, protegge totalmente la lama</li> <li>☞ in questo modo poteva avvicinare il pezzo alla lama in movimento per tagliarlo per lungo</li> </ul>

#### CASO 20

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre utilizzava la pressa ha posizionato il piede sopra dei tubi che servono per il funzionamento della stessa, situati sul pavimento
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Distrazione del lavoratore che pestando i tubi ha poi messo male il piede
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Nessuna
<b>COMMENTI</b>	Con una telefonata abbiamo appurato che si trattava di una delle ultime presse vecchie in possesso della ditta, che aveva già (ma non voleva metterlo per iscritto) provveduto a posizionare una passerella regolamentare per scavalcare i tubi.



### CASO 21

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Si recava in una ditta per far verniciare dai pannelli; aprendo il portone (a due ante, apribile verso l'esterno che era socchiuso), gli cadevano addosso dei pannelli appoggiati allo stesso (10 pannelli che gli hanno fratturato la caviglia).
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Dall'esterno i pannelli non si vedevano.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Nessuna
<b>COMMENTI</b>	Telefonando abbiamo saputo che il dipendente (straniero) che aveva appoggiato i pannelli era stato "ripreso" dal DdL e <b>successivamente</b> informato e formato. Tre cose da notare: 1. come si entra nelle aziende? (sempre dal reparto produttivo!!!! Ed allora si corrono dei rischi!!!) 2. appoggiare i pannelli è un'abitudine degli extracomunitari <b>o significa</b> disorganizzazione? mancanza di spazio.....? Andava informato solo chi ha procurato l'evento? 3. di chi è "l'infortunio"? Probabilmente, a parte l'accesso scorretto passando per il reparto produttivo, sarebbe da "addebitare" alla ditta "ospitante" dato che il rischio era presente all'interno di questa.

### CASO 22

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	La punta del trapano portatile si piantava provocando la rotazione dello stesso. Dalla descrizione del Pronto Soccorso non si capiva che trapano era e quindi telefonando in ditta oltre a sapere che era di tipo <b>portatile</b> abbiamo saputo che l'infortunato aveva tolto l'impugnatura laterale dicendo "non sono una femmina" e posso lavorare senza.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Non veniva utilizzata l'impugnatura utile a evitare che l'utensile sfuggisse dalle mani (non obbligatorio).
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Maggior severità nel far utilizzare questo dispositivo ai dipendenti (anche se non obbligatorio).
<b>COMMENTI</b>	Non capendo il motivo dell'insistenza sul "non obbligatorio" abbiamo telefonato nuovamente e capito che lo ritenevano non obbligatorio perché si poteva smontare. Abbiamo chiarito che va usato sempre ed è obbligatorio!!!

### CASO 23

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Dato che la lama della falciatrice che stava sostituendo offriva una certa resistenza al suo completo posizionamento voleva dare un "colpo di tacco" (cioè con la parte posteriore della scarpa).
---	---

<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Ha sbagliato e ha colpito la lama recidendosi parzialmente il tendine
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Continuare ad utilizzare il "travetto" di legno che ha sempre usato in precedenza ma non in quell'occasione dato che aveva fretta.
<b>COMMENTI</b>	È sufficiente il commento dell'infortunato (titolare unico di azienda agricola) "Non andando a prendere il solito attrezzo ho risparmiato due minuti e perso due mesi"

#### CASO 24

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Per eseguire la filettatura al trapano teneva il pezzo con la mano. Il pezzo era già "lucidato" e per non rovinarlo ha messo il guanto di protezione. Il guanto si è arrotolato intorno all'utensile
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Disattenzione
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Le macchine sono a norma e ripeteremo la formazione
<b>COMMENTI</b>	Visto che il problema è rappresentato dal non aver messo il pezzo in morsa abbiamo telefonato per capire la vera causa dell'infortunio. Il titolare (infortunato) ha detto che avevano già provveduto a cambiare il ciclo produttivo. Ora i pezzi vengono lucidati dopo che sono stati filettati al trapano in modo da poterli mettere in morsa. Dunque la procedura di lavoro non era "obbligatoria" e anche il titolare aveva capito che la "formazione" non sarebbe stata sufficiente.

#### CASO 25

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre si trovava nella zona di carico - scarico e utilizzava un transpallet elettrico veniva investito da quello utilizzato da un altro collega
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Disattenzione de parte dell'operatore infortunato che, non si avvedeva dell'altro.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Nuovi corsi per carrellisti (anche se la formazione è già stata fatta) Ulteriori riunioni sui rischi specifici Entrambe queste iniziative nell'ambito del sistema qualità certificato. <b>Installazione sui muletti e transpallet di congegno limitatori di velocità</b>
<b>COMMENTI</b>	Abbiamo telefonato, in particolare per l'ultima "bonifica" proposta dalla ditta, ed è risultato che effettivamente hanno chiesto un intervento dei manutentori esterni per ridurre la velocità utilizzando un meccanismo già esistente su queste macchine (vengono vendute con una velocità standard di 10,6 e il "riduttore" ha 9 "tacche" di taratura Ulteriore nota: ha risposto una persona che in precedenza era Resp. SPP (interno) ma che ha rinunciato a favore di uno esterno perché ha visto che: "i suggerimenti degli esterni erano molto più ascoltati".

#### CASO 26

<b>DIAGNOSI</b>	contusione con frattura longitudinale della tibia
-----------------	---

	PROGNOSI: 35 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Caduta del fienile da un'altezza di circa 3 m finendo su delle balle di paglia mentre mi trovavo sul fienile per buttare sotto il fieno
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	mi si è incastrata la mano nello spago che lega il fieno
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Causa accidentale.
<b>COMMENTI</b>	Con una telefonata abbiamo chiarito che dovrà realizzare una protezione integrale se possibile con delle maniglie in modo da avere sempre un punto di presa. •

ABBIAMO anche VISTO;

- che cos'è un carrello sali e scendi scale che viene chiamato Mario
- la sostituzione di un chiusino liscio (su cui un lavoratore era scivolato) con un chiusino in ferro zigrinato
- munire di una ghiera il comando di un martinetto (infatti in precedenza quando era stato lasciato cadere a terra aveva determinato l'azionamento involontario con schiacciamento delle dita di un collega).

Quelli descritti di seguito sono infortuni che avevano una prognosi iniziale **inferiore a 20 gg** ma per i quali abbiamo chiesto alle aziende informazioni perché la descrizione, pur coincisa, pervenuta con il primo certificato del P.S. faceva ipotizzare la possibilità di interventi preventivi

#### **CASO inferiore a 20 gg 1**

<b>DIAGNOSI</b>	piccola ferita alla tempia (distorsione cervicale) PROGNOSI: 8 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA</b>	Raccoglieva dei pezzi di piccole dimensioni e mentre si sollevava urtava

<b>DELL'EVENTO</b>	accidentalmente con la testa contro del materiale metallico trasportato su un carrello elevatore. L'operatore del carrello aveva provveduto a suonare il clacson per avvertirlo.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	L'infortunato non prestava attenzione alle segnalazioni acustiche del carrellista che ad ogni spostamento avverte del proprio passaggio.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Sono state separate in maniera più distinta le vie di circolazione dei carrelli elevatori.
<b>COMMENTI</b>	La ditta ha individuato la soluzione necessaria. Se un carrellista ci suona alle spalle mentre siamo chinati a raccogliere qualcosa, quello che viene più naturale fare è... rialzarsi (come nelle "comiche"). Dunque le segnalazioni acustiche non erano molto utili mentre la soluzione individuata è quella necessaria (magari si potrebbe istruire meglio i carrellista!!!).

### CASO inferiore a 20 gg 2

<b>DIAGNOSI</b>	irritazione faringea da inalazione vapori di cloro PROGNOSI: 2 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre puliva una macchina per confezionamento latte respirava una miscela di gas
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Due detergenti sono venuti in contatto perché il prodotto usato per pulire è caduto a terra dove era rimasto il residuo di un altro prodotto.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Richiamare il personale all'osservanza delle norme di sicurezza e delle istruzioni operative del manuale delle pulizie.
<b>COMMENTI</b>	Abbiamo telefonato per assicurarci che il manuale delle pulizie prevedesse di asciugare i punti in cui cadono prodotti pericolosi e che nel caso questi prodotti potessero reagire tra loro il personale fosse adeguatamente formato.

### CASO inferiore a 20 gg 3

<b>DIAGNOSI</b>	ferita al lembo regione inguinale destra PROGNOSI: 10 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Durante l'operazione di disincaglio di un paletizzatore automatico veniva colpito nella zona inguinale.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Guasto a una sicurezza della macchina.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Incremento delle verifiche periodiche sui paletizzatori. Miglioramento tecnologico dei paletizzatori adeguando le sicurezze o sostituendole con l'aiuto del costruttore.

### CASO inferiore a 20 gg 4

<b>DIAGNOSI</b>	Ferita a scoppio regione frontale destra e labbro superiore per contusione PROGNOSI: 19 gg
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Nelle operazioni di saldatura di un pezzo lo sollevava e da questo si staccava un "distanziale" che lo ha colpito

<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Accidentalità
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Riunione formativa sull'uso del carro ponte
<b>COMMENTI</b>	<p>Non è stato individuato il rischio e quindi nemmeno la soluzione. Abbiamo telefonato</p> <p>Il pezzo sollevato è un semilavorato su cui vengono puntati dei pezzi "a perdere" per rinforzarlo in quanto ha delle saldature non complete. Ma sollevandolo si sono rotte le puntature ed è partito un pezzo.</p> <p>In futuro metteranno degli inserti trasversi ("forcella" nel suo gergo) in modo che non possano realizzarsi "tensioni" e far partire pezzi.</p> <p>L'infortunato era il titolare e giustamente ci ha detto "mi sono molto preoccupato perché poteva accadere a un lavoratore".</p>

### CASO inferiore a 20 gg 5

<b>DIAGNOSI</b>	Trauma distorsivo caviglia PROGNOSI: 6 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre stava spostando un bancale con transpallet manuale è stata "toccata" dalla ruota di un carrello elettrico in retromarcia.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Commistione tra attività lavorativa e transito carrelli
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Corso di formazione carrellisti. Verifica periodica cicaline retromarcia carrelli e loro adeguamento. Valutazione movimentazione dei carichi. Inizio progetto riduzione rumore.
<b>COMMENTI</b>	Una semplice lettera ha indotto bonifiche su diverse aspetti che sono stati causa e concausa dell'evento (che aveva causato un trauma distorsivo della caviglia con una prima prognosi di 6 giorni).

### CASO inferiore a 20 gg 6

<b>DIAGNOSI</b>	Trauma da schiacciamento dorso piede sinistro PROGNOSI: 5 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre un magazziniere stava caricando un camion con un muletto, l'infortunato si avvicinava per chiedere informazioni e il suo piede è stato investito di striscio.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Sbadataggine dell'infortunato
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Sensibilizzazione del personale
<b>COMMENTI</b>	Abbiamo telefonato per indicare che oltre a "sensibilizzare" andavano stabilite precise procedure.

### CASO inferiore a 20 gg 7

<b>DIAGNOSI</b>	Contusione collo PROGNOSI: 3 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Chiudendo il portellone del box insonorizzato della macchina rotante di lavaggio pezzi questo fuoriusciva dalla guida superiore e il lavoratore per

	allontanarsi effettuava un brusco movimento che gli procura una distorsione al collo.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Allentamento della vite di fissaggio del rullo di guida superiore.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	E' stata sostituita la vite di fissaggio con una autobloccante e aggiunta una staffa di sicurezza contro la caduta del portellone.
<b>COMMENTI</b>	L'intervento ha permesso di raggiungere due obiettivi di prevenzione.

### CASO inferiore a 20 gg 8

<b>DIAGNOSI</b>	Gonalgia sinistra con modesto idrarto PROGNOSI: 10 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Camminando tra due torni è inciampato su un lembo di tappeto assorbi - olio e si procurava uno strappo (aveva un ginocchio già dolorante).
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Il tappeto assorbi - olio aveva un lembo sollevato.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Durante la sostituzione periodica dei tappeti assorbi- olio, questi verranno fissati a terra con nastro adesivo.

### CASO inferiore a 20 gg 9

<b>DIAGNOSI</b>	Trauma da schiacciamento 3°, 4°, 5° dito mano destra. PROGNOSI: 7 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Metteva la mano tra un nastro trasportatore e una rulliera folle in una zona dove non è previsto l'intervento manuale dell'operatore.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Non rispetto delle disposizioni ricevute in caso di addestramento
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Ridurre ulteriormente gli spazi tra nastro e rulli anche nelle zone dove non sono previsti interventi manuali. Estendere la valutazione a tutti i nastri trasportatori.
<b>COMMENTI</b>	La ditta ha compreso che conveniva effettuare un intervento che garantisse la sicurezza in tutta l'azienda.

### CASO inferiore a 20 gg 10

<b>DIAGNOSI</b>	ingestione accidentale di caustico (disincrostante per prodotti cementizi) PROGNOSI: 3 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Ho bevuto dell'acido che accidentalmente era stato messo in una bottiglia di acqua minerale, ma ho provveduto immediatamente a sputarlo.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Distrazione.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Le sostanze saranno riposte in apposite taniche a chiusura ermetica con etichetta con scritto veleno.
<b>COMMENTI</b>	La causa è stata indicata male, ma la soluzione era quasi corretta. Abbiamo telefonato per dire che sarebbe opportuno non travasare le sostanze lasciandole nei loro contenitori (anche perché l'azienda oltre a sapere che è un veleno, dovrebbe essere in grado di sapere a che cosa serve ed anche avere la scheda di sicurezza corrispondente)

### CASO inferiore a 20 gg 11

<b>DIAGNOSI</b>	Non precisata PROGNOSI: 10 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre si recava negli ambulatori è scivolata a causa del pavimento bagnato che però era segnalato.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Pavimento bagnato.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Nessuna
<b>COMMENTI</b>	Dato che non c'erano soluzioni, abbiamo telefonato e l'azienda ha risposto che il lavoratore poteva passare da un'altra parte, non c'era urgenza e portava le scarpe antiscivolo. Abbiamo risposto che oltre a segnalare si deve in caso interdire il passaggio o permettere in luoghi non bagnati.

### CASO inferiore a 20 gg 12

<b>DIAGNOSI</b>	Ferita pianta piede destro PROGNOSI: 11 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	A fine turno si recava nella parte esterna del cantiere a togliersi le scarpe, si lavava i piedi usando l'acqua di un rubinetto esterno al cantiere. Metteva il piede su un ferro che stava a terra.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Ha eseguito un'operazione non consentita
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Ulteriore formazione e controlli.
<b>COMMENTI</b>	Abbiamo telefonato e verificato che in cantiere era possibile lavarsi anche senza recarsi all'esterno, quindi la formazione e la vigilanza erano la soluzione giusta.

### CASO inferiore a 20 gg 13

<b>DIAGNOSI</b>	distacco spigolo inferiore metatarso sinistro (piede) PROGNOSI: 15 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Titolare di ditta esterno incaricata di riparazione entrava nello stabile senza camminare nelle corsie pedonali gialle e veniva investito da un muletto.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Non ha rispettato l'obbligo di camminare nelle corsie pedonali.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Allontanare il personale di ditte esterne che non operano in sicurezza (annullando la commessa).
<b>COMMENTI</b>	Nessuno dato che, pur essendo "tranchant" la decisione (se rispettata) è corretta. La nostra domanda è sempre la stessa: "e se non avessimo scritto?" Cioè quanto pesa nella decisione dell'azienda il nostro "rompimento di scatole".

### CASO inferiore a 20 gg 14

<b>DIAGNOSI</b>	Elettrocuzione con dolore emitorace sinistro PROGNOSI: 10 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Interveniva per ripristinare un guasto alla linea elettrica utilizzando un auto-sollevante. Tentava di liberare i conduttori aerei attorcigliati della linea elettrica in rame nudo (a 380 V) e subiva un'elettrocuzione al polso destro.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	La linea elettrica non era stata disattivata e messa in sicurezza prima di eseguire l'intervento. Inoltre non venivano indossati i DPI.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Richiamare gli interessati (infortunato e caposquadra). Analizzare l'accaduto con tutti gli operatori in occasione degli incontri sulla sicurezza. Proseguire con il programma di sostituzione degli impianti in rame nudo con conduttori isolati.

### CASO inferiore a 20 gg 15

<b>DIAGNOSI</b>	Esportazione traumatica tessuti molli distali della falange ungueale secondo dito mano destra. PROGNOSI: 15 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre usava una pressetta automatica comandata a doppio pulsante, frapponeva l'indice della mano destra tra due parti in movimento.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Faceva premere i due pulsanti da un collega.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Istruzione del personale e controlli severi dei processi produttivi
<b>COMMENTI</b>	Abbiamo verificato che la formazione ha riguardato tutti i dipendenti

### CASO inferiore a 20 gg 16

<b>DIAGNOSI</b>	Congiuntivite (contatto con acido solforico) PROGNOSI: 4 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Stavo spruzzando del disinfettante ai bordi della piscina e mettevo il fusto del liquido in un altro recipiente vuoto per evitare perdite. Per compiere quest'ultima operazione si era tolto i DPI per gli occhi
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Il contraccolpo verificatosi nella fase d'appoggio ha determinato la fuoriuscita di liquido.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Maggior formazione degli addetti nell'uso dei DPI
<b>COMMENTI</b>	Abbiamo riportato questo evento soprattutto per come si è verificato il contatto (i DPI vanno portati fino alla fine del lavoro).

### CASO inferiore a 20 gg 17

<b>DIAGNOSI</b>	Perdita di sostanza ungueale apice secondo dito mano destra. PROGNOSI: 10 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre taglia un pezzo di legno teneva la mano troppo vicina.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Teneva la mano troppo vicina al pezzo nonostante la formazione tenuta direttamente in laboratorio con il consulente.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Chiedere al consulente di sottolineare agli operatori come si usano le macchine.
<b>COMMENTI</b>	Abbiamo telefonato per chiarire che vanno usati gli spingitori e il titolare ha



	risposto che sono presenti in ditta, ma chi ha tenuto i corsi non aveva suggerito il loro uso ( <b>chi conculeta i consulenti???? Quis custodiet (ipsos) custodes?</b> ).
--	---

### CASO inferiore a 20 gg 18

<b>DIAGNOSI</b>	Contusione piede sinistro PROGNOSI: 3 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Il carrellista si è avvicinato all'operatore dopo aver suonato il clacson. Una volta depositato il carico a iniziato la retromarcia investendo un piede dell'operatore.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Inadempienza del carrellista (che non ha atteso l'allontanamento dell'operatore).
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Nuovo corso per carrellisti.
<b>COMMENTI</b>	La ditta ha individuato le soluzioni anche se non ha parlato di eventuali "tempi di produzione" che loro richiedono.

### CASO inferiore a 20 gg 19

<b>DIAGNOSI</b>	Trauma da schiacciamento 2°, 3°, 4° dito mano destra. PROGNOSI: 7 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre sostituiva la lama della sega a nastro, veniva imprigionato nel volano di tensionatura.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Teneva le mani tra la lama e il volano.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Formazione per chiarire che le mani vanno tenute all'esterno e installazione del dispositivo nella zona tensionatura per facilitare l'operazione.
<b>COMMENTI</b>	Abbiamo riportato questo caso per mostrare come ci si può far male anche banalmente (se non si sa come operare).

### CASO inferiore a 20 gg 20

<b>DIAGNOSI</b>	Ferita L-C primo dito mano destra con frattura PROGNOSI: 15 giorni
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Mentre riposizionava un particolare su una macchina, un pistone pneumatico le schiacciava un dito perché aveva rimosso la rete di protezione.
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Il microinterruttore della protezione era stato disattivato ma il dispositivo di sicurezza risultava efficiente.
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Verifica immediata e puntuale di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine e formazione degli addetti "sull'attitudine alla sicurezza".
<b>COMMENTI</b>	L'affermazione della ditta è credibile e dunque qualcuno per perdere meno tempo aveva disattivato la protezione. La ditta ha provveduto a una verifica generale.

### CASO inferiore a 20 gg 21

<b>DIAGNOSI</b>	Taglio al 2° dito mano sinistra PROGNOSI: 7 giorni
-----------------	---

<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Tagliava una lamiera con il flessibile di cui perdeva il controllo
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	Distrazione
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Riunione periodica con i lavoratori per modalità di lavoro e DPI. Avvio dei corsi di formazione. Fornitura di lamiere di lunghezza idonea al loro impiego per ridurre l'utilizzo del flessibile.
<b>COMMENTI</b>	La ditta ha individuato una buona soluzione e ci ha anche scritto che si sta "ravvedendo" su alcune inadempienze tra cui quella di partecipazione al corso per RSPP del datore di lavoro (che ha firmato la risposta in qualità di DdL e RSPP).

### CASO inferiore a 20 gg 22

<b>DIAGNOSI</b>	Contusione piede
<b>DESCRIVERE LA DINAMICA DELL'EVENTO</b>	Investita dal carrello bloccato male
<b>CAUSE INDIVIDUATE DELL'INFORTUNIO</b>	La lavoratrice, non autorizzata ad usare i carrelli elevatori elettrici, l'ha fatto su iniziativa personale e nel parcheggiare il mezzo ha fatto l'errore di girare la chiave in off del quadro prima di lasciare il pedale di marcia e così facendo inibito l'intervento del freno elettrico che avrebbe assicurato il blocco assoluto del mezzo
<b>SOLUZIONI SUGGERITE DALL'AZIENDA</b>	Formazione
<b>COMMENTI</b>	La risposta non convinceva perché si dovevano trovare le condizioni che impedissero ulteriori eventi. La ditta lo ha fatto dopo una telefonata e ci ha scritto: "Come da accordi telefonici, comunico le attività che abbiamo stabilito di implementare per evitare l'uso improprio dei carrelli elevatori da parte del nostro personale: contratto per la fornitura a noleggio di 4 carrelli con uomo a bordo in sostituzione di quelli esistenti. I carrelli saranno abilitati all'uso tramite badge in dotazione solo a coloro che avranno effettuato il corso carrellisti. Anche i carrelli rimanenti con uomo a bordo saranno modificati in modo che possano essere utilizzati solo dal personale autorizzato e provvisto di relativo badge. Per attivare quanto sopra descritto, sono previste 11 settimane a partire dalla data odierna (tempo massimo richiesto per la consegna di tutti i muletti). Rimanendo a disposizione per chiarimenti, colgo l'occasione per inviare distinti saluti. L'indagine ci avrebbe solo permesso di conoscere quanto già sapevamo: una lavoratrice non aveva ottemperato alle indicazioni ricevute. Probabilmente non avremmo consigliato ciò che poi la ditta ha invece messo in atto: quasi autonomamente.

### UNA STORIA "A DUE"

Una Ditta di trasporti che lavora all'interno di un'industria di grandi dimensioni, ci ha descritto l'infortunio accaduto a un suo dipendente che, dopo aver danneggiato una scaletta fissa sul camion con silos, è intervenuto per sistemarla ma cadeva dalla stessa.

La ditta sostiene che ha sempre proibito di intervenire direttamente agli autisti su mezzi che possono avere dei problemi ma in questo caso c'era una domanda da farsi!

Senza utilizzare la scaletta poteva concludere il lavoro?

Che sanzioni applicano se un autista rovina una scaletta?

**Insomma quali sono i motivi per cui il lavoratore ha deciso di intervenire autonomamente in modo da "ridurre il danno"?**

La ditte non ce li ha detti!

Ma l'aspetto più interessante è che la ditta ospitante (che segue con noi da tempo il metodo di analisi degli eventi), sentita in merito, ha dimostrato che si era già posta molte domande prima della nostra richiesta e che aveva rivisto l'organizzazione della propria viabilità.

**PARLA L'AZIENDA OSPITANTE:** sequenza degli eventi che abbiamo ricostruito subito, con le testimonianze del nostro personale, a seguito dell'evento:

- 1) L'autista (**al primo ingresso in azienda**) accede in Stabilimento attraverso portineria esterna e viene indirizzato verso la pesa.
- 2) L'autista seguendo le indicazioni del personale di portineria esterna accede all'area di stabilimento, raggiunge la pesa ed esegue le operazioni di pesatura.
- 3) All'autista viene detto, da parte del personale dell'ufficio pesa, di **attendere istruzioni per essere accompagnato al punto di scarico**
- 4) Il personale della pesa contatta il personale dei servizi per informare della presenza del mezzo.
- 5) **L'autista non aspetta e decide di cercare da solo la zona** dello scarico.
- 6) Percorre la strada lungo il parco rottame "aggira" tutto lo stabilimento. **L'autista non si accorge del divieto di accesso** ed obbligo di inversione di marcia e procede superando anche la sottostazione elettrica.
- 7) L'autista intuisce di aver sbagliato strada e inizia una manovra per invertire la marcia. L'autista ha dichiarato al personale che durante la **manovra di retromarcia aveva il sole negli specchietti (abbagliato da sole)**.
- 8) Facendo retromarcia infila il rimorchio fra recinzione e container ed urta contro il muro di cinta (vedi foto allegate foto 1). Nella **collisione danneggia scaletta di accesso alla cisterna e si fora la cisterna** stessa per effetto dell'urto tra scala e muro (vedi foto 2).
- 9) L'autista completa la manovra e torna verso la pesa fermandosi nella zona di scarico ferroleghie per controllare il danno. Vede il foro (impossibile scaricare pressurizzando la cisterna) e decide di controllare meglio **salendo sulla scaletta danneggiata. Scivola dal secondo scalino** (circa 120 cm). Cade rompendosi il braccio dx (frattura esposta) e probabilmente la gamba dx.
- 10) Personale della nostra ditta, presente nell'area, interviene soccorrendo l'autista e fa chiamare l'ambulanza tramite la portineria (come da procedura interna) e poi avvisa il RSPP e le altre funzioni.
- 11) L'infortunato è trasportato al pronto soccorso e viene avvisata la ditta di appartenenza.
- 12) Nella stessa giornata un autista della ditta ha recuperato il mezzo (carico) e lo ha riportato presso la loro sede.

Il Responsabile S.P.P. conclude dicendo

- allego il prospetto con la viabilità di stabilimento, Tale prospetto e le associate regole di circolazione sono affisse in stabilimento (all'ingresso ed in prossimità di alcuni punti in Stabilimento) ed è stato inviato a tutti i trasportatori.
- allego l'indicazione del percorso seguito dall'autista prima dell'evento.
- è evidente che l'evento è proprio un bell'esempio di "sbagliando si impara" ricco di concause tecniche (scaletta danneggiata, abbagliamento durante la manovra di retromarcia), organizzative (procedura gestione accessi di autisti al primo ingresso, modalità di chiamata ingressi), comportamentali (non attendere sul parcheggio, salire su una scala palesemente danneggiata). Sul tema viabilità abbiamo eseguito diversi interventi (dallo spostamento del locale per ristoro e chiamata autisti ai lavori di sistemazione parcheggio) e stiamo lavorando per migliorare modalità di accesso (es. creazione di un pre - parcheggio per gestione accessi con chiamata) e le procedure di riferimento per garantire una migliore gestione in particolare degli autisti al primo ingresso.

## INFORTUNI PARLANO GLI INFORTUNI

Questo titolo vuole suggerire che l'assemblaggio degli dati infortunistici (mortalità o meno) di cui si sono ricercate e studiate le cause potrebbe parlare da solo e suggerire gli interventi necessari perché non si ripetano. **Proviamo a pensare sempre a come divulgare quanto riusciamo a mettere in luce.**

**ALCUNI ASPETTI SIGNIFICATIVI EMERSI DALL'INDAGINE NAZIONALE E REGIONALE "SBAGLIANDO SI IMPARA".**

### RISULTATI

Vengono di seguito riportati i dati riassuntivi di quanto emerso dall'indagine condotta in collaborazione da Coordinamento delle regioni INAIL (ISPESL) e Parti Sociali sui tutti gli infortuni mortali e una parte degli infortuni gravi degli anni 2007-2014 nel Veneto.

**Tabella 1 - Distribuzione degli infortuni per Modalità di accadimento e Agente materiale (con indicazione di alcune cause). Veneto, 2007 – 2014.**

Modalità di accadimento (e tipo di lavoro che veniva eseguito)	Da dove o con cosa (e causa per cui sono accaduti gli infortuni )	Perc 2007-14
<b>Caduta dall'alto di persone.</b> 83 casi - 25% Tutti i lavori in altezza (rischio trasversale anche se più diffuso in alcuni comparti, ad es. edilizia)	<input type="checkbox"/> Tetti e coperture <b>non portanti</b> (privi di camminamenti sicuri)	28%
	<input type="checkbox"/> Tetti e coperture <b>portanti</b> (privi di protezioni)	18%
	<input type="checkbox"/> Attrezzature per il lavoro in quota: <b>scale portatili</b>	14%
	<input type="checkbox"/> Attrezzature per il lavoro in quota: <b>ponteggi</b> (incompleti)	8%
	<input type="checkbox"/> Attrezzature per il lavoro in quota: <b>piattaforma elevabile</b>	2%
	<input type="checkbox"/> <b>Altre parti in quota</b>	8%
	<input type="checkbox"/> <b>Macchine di sollevamento e trasporto</b>	7%
	<input type="checkbox"/> Altro	13%

Modalità di accadimento (e tipo di lavoro che veniva eseguito)	Da dove o con cosa (e causa per cui sono accaduti gli infortuni)	Perc 2007-14
<b>Ribaltamento perdita di controllo del mezzo di sollevamento e trasporto</b> 56 casi – 17%	<input type="checkbox"/> <b>Trattori</b> , macchine agricole (non adeguati alle caratteristiche del terreno oppure non sicuri o usati in modo errato) <input type="checkbox"/> <b>Macchine di sollevamento e trasporto</b> (utilizzo del carrello elevatore con le forche sollevate e a velocità eccessiva) <input type="checkbox"/> <b>Macchine movimentazione terra e lavori stradali</b> (spesso usati in modo errato) <input type="checkbox"/> Altro	63% 14% 16% 7%
<b>Caduta dall'alto di materiali.</b> 48 casi - 15% Lavori di stoccaggio movimentazione (rischio trasversale, più diffuso in alcuni comparti, ad es. edilizia; trasporti...)	<input type="checkbox"/> Di <b>materiali solidi</b> usati durante la lavorazione <ul style="list-style-type: none"> <li>○ da (compresi mezzi di trasporto)</li> <li>○ da gru (imbragaggio scorretto o inidoneità degli accessori di sollevamento)</li> <li>○ da carrelli elevatori (a causa di operazioni vietate perché non sicure: materiali non posti su pallets o “appesi” alle forche)</li> <li>○ da scaffalature (procedure di stoccaggio/prelievo errate)</li> <li>○ da stoccaggi (procedure di stoccaggio/prelievo errate)</li> </ul> <input type="checkbox"/> Macchine in genere <input type="checkbox"/> Crollo di <b>muri e pareti</b> (mancanza di idonei rinforzi) <input type="checkbox"/> Altro	56%     19% 11% 15%
<b>Contatto con altri oggetti, mezzi o veicoli in movimento (nella loro abituale sede)</b> 28 casi – 9%	<input type="checkbox"/> Macchine di sollevamento e trasporto <input type="checkbox"/> Macchine agricole, forestali, per il verde <input type="checkbox"/> Veicoli terrestri <input type="checkbox"/> Altre macchine, altri mezzi di trasporto <input type="checkbox"/> Altri oggetti o attrezzature	21% 14% 18% 18% 29%
<b>Contatto con organi lavoratori in movimento</b> 28 casi – 9%	<input type="checkbox"/> <b>Macchine</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ trattori, macchine agricole (es. giunto cardanico scoperto o coclea accessibile)</li> <li>○ macchine utensili varie</li> <li>○ macchine varie (bottali, presse per pasta, tramogge, giostra)</li> <li>○ macchine movimentazione terra e lavori stradali</li> </ul> <input type="checkbox"/> <b>Impianti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ impianti di processo</li> <li>○ impianti di trasporto e sollevamento</li> <li>○ altri tipi di impianti</li> </ul>	64% 25%  14% 18% 7% 36% 18% 7% 11%
<b>Avviamento intempestivo di veicolo, macchina, attrezzatura, etc.</b> 21 casi – 6%	<input type="checkbox"/> Macchine agricole, forestali, per il verde <input type="checkbox"/> Macchine di sollevamento e trasporto o movimentazione terra <input type="checkbox"/> Veicoli terrestri <input type="checkbox"/> Altre macchine, altri mezzi di trasporto	19% 24% 14% 43%

Qui invece trovate le tre relazioni annuali che produciamo (una per la Regione Veneto)

[http://www.ulssvicenza.it/allegati/4160-Analisi\\_infortuni\\_sul\\_lavoro\\_mortali\\_Regione\\_Veneto\\_2007-2014.pdf](http://www.ulssvicenza.it/allegati/4160-Analisi_infortuni_sul_lavoro_mortali_Regione_Veneto_2007-2014.pdf)

[http://www.ulssvicenza.it/allegati/3377-Elaborazione\\_dati\\_inchieste\\_infortuni\\_anni\\_2012\\_2014\\_SPISAL\\_ULSS\\_6.pdf](http://www.ulssvicenza.it/allegati/3377-Elaborazione_dati_inchieste_infortuni_anni_2012_2014_SPISAL_ULSS_6.pdf)

[http://www.ulssvicenza.it/allegati/3661-Osservatorio\\_infortuni\\_13\\_07\\_2015\\_2.pdf](http://www.ulssvicenza.it/allegati/3661-Osservatorio_infortuni_13_07_2015_2.pdf)

## Risultati del progetto “Gestione degli infortuni significativi”

Indicatori di monitoraggio:

- Trattare con le aziende tutti i casi con prognosi superiore a 19 gg o avvenuti con modalità evitabili.  
Valore attuale 100% degli eventi – Valore atteso 100% degli eventi
- Trovare soluzioni correttive con le aziende  
Valore attuale 45% degli eventi – Valore atteso 50% degli eventi

Anno 2013	Prat. Chiuse <b>186</b>	Attuate azioni di miglioramento <b>91</b> = 49%
Anno 2014	Prat. Chiuse <b>301</b>	Attuate azioni di miglioramento <b>156</b> = 52%
Anno 2015	Prat. Chiuse <b>421</b>	Attuate azioni di miglioramento <b>213</b> = 51%
<b>2013 + 2014 + 2015</b>	<b>Prat. Chiuse 908</b>	<b>Attuate azioni di miglioramento 460 = 51%</b>

Sono state individuate soluzioni correttive con le aziende nel **51%** dei casi

La tabella precedente deriva dallo specifico progetto citato ma viene prodotta annualmente per L'Osservatorio infortuni dell'ULSS.